



*Ministero dello Sviluppo Economico*

UFFICIO LEGISLATIVO  
SERVIZIO SINDACATO ISPETTIVO PARLAMENTARE

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Uffici di diretta collaborazione del Ministro  
Struttura: UL  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0011650 - 20/05/2014 - USCITA

→ AL SEN. VILMA MORONESE  
AL SEN. ALBERTO AIROLA  
AL SEN. LORENZO BATTISTA  
AL SEN. ALESSANDRA BENCINI  
AL SEN. ORNELLA BERTOROTTA  
AL SEN. ROSETTA ENZA BLUNDO  
AL SEN. FABRIZIO BOCCHINO  
AL SEN. MAURIZIO BUCCARELLA  
AL SEN. ELISA BULGARELLI  
AL SEN. ENRICO CAPPELLETTI  
AL SEN. MONICA CASALETTO  
AL SEN. GIANLUCA CASTALDI  
AL SEN. NUNZIA CATALFO  
AL SEN. LELLO CIAMPOLILLO  
AL SEN. ROBERTO COTTI  
AL SEN. VITO CLAUDIO CRIMI  
AL SEN. DANIELA DONNO  
AL SEN. LUIGI GAETTI  
AL SEN. GIANNI PIETRO GIROTTO  
AL SEN. BARBARA LEZZI  
AL SEN. STEFANO LUCIDI  
AL SEN. GIOVANNA MANGILI  
AL SEN. CARLO MARTELLI  
AL SEN. BRUNO MARTON  
AL SEN. FRANCESCO MOLINARI  
AL SEN. MICHELA MONTEVECCHI  
AL SEN. PAOLA NUGNES  
AL SEN. SARA PAGLINI  
AL SEN. VITO ROSARIO PETROCELLI  
AL SEN. SERGIO PUGLIA  
AL SEN. MAURIZIO ROMANI  
AL SEN. VINCENZO SANTANGELO  
AL SEN. MARCO SCIBONA  
AL SEN. MANUELA SERRA  
AL SEN. IVANA SIMEONI  
AL SEN. GIUSEPPE VACCIANO  
Gruppo Parlamentare:  
MOVIMENTO CINQUE STELLE  
SENATO DELLA REPUBBLICA

e.p.c.

ALLA PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Dip. Rapp. Parl. Uff. III

AL SENATO DELLA REPUBBLICA  
Segreteria Generale

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI  
Schedario Elettronico

R O M A

AL DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
Direzione generale per la politica industriale, la  
competitività e le piccole e medie imprese

S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 4-01474

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, concernente le problematiche connesse all' operatore BIP MOBILE, operatore virtuale di rete mobile (MVNO- Mobile virtual network operators) che fornisce servizi di telefonia mobile, si rappresenta quanto segue.

Nell'atto presentato si richiama il fatto che la MVNO Mobile Virtual Network Operator sia una società che fornisce servizi di telefonia mobile senza possedere alcuna licenza per il relativo spettro radio né necessariamente avere tutte le infrastrutture necessarie per fornire tali servizi utilizzando a tal scopo una parte dell'infrastruttura di un operatore mobile reale. A tal proposito la TELOGIC ITALY SRL, operatore virtuale di rete mobile italiano, aggregato con altri operatori virtuali, ha effettuato un accordo con operatore di rete H3G(3 Italia).

Si evidenzia come il suddetto accordo abbia introdotto in Italia un modello di business che mettesse a disposizione delle aziende italiane, interessate ad operare come operatore mobile, una piattaforma di servizi nei sistemi di 3 Italia, con la quale Telogic Srl ha potuto rivendere a MVNO, il traffico acquistato all'ingrosso dalla 3 Italia in modalità whosale (da azienda a azienda). A seguito di tale accordo sono nati Bip Mobile ed altri gestori virtuali.

Nella fattispecie BIP MOBILE si appoggia quindi alla rete di H3G tramite TELOGIC, dove quest'ultimo assume il ruolo di enabler ovvero un soggetto che gestisce il traffico ed alcuni servizi quali il billing (tariffazione) per i MVNO che ne fanno richiesta.

Il 30 dicembre 2013, l'operatore Bip Mobile ha interrotto fornitura e servizi, senza alcun preavviso, lasciando circa 220.000 utenti in Italia senza la possibilità di accedere alla rete e ad internet. Si precisa che già il 30 settembre 2013, con delibera n. 549/13/CONS recante "Adozione di misure cautelari, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 352/08/CONS, nei confronti di H3G S.p.a. e TELOGIC Italy S.r.l. in materia di obblighi di continuità della fornitura di servizi di accesso ed interconnessione", si erano avuti incontri presso AGCOM per superare delle controversie in atto tra la Bip Mobile, la Telogic e H3G.

Per quanto sopra descritto, il MISE fu informato di quanto stava accadendo dalla stessa H3G.

Sotto il profilo concorrenziale, il MISE non ha compiti di enforcement, che spettano all'Autorità antitrust, la quale ha peraltro avviato un'indagine sull'affare. Tuttavia, il MISE potrà, eventualmente, valutare l'opportunità di sensibilizzare, nei limiti consentiti, l'autorità antitrust e la stessa AGCOM in merito all'urgenza di una soluzione della vicenda.

In data 7 gennaio 2014 l'AGCOM ha indetto un'audizione con le società BIP Mobile S.p.A., Telogic Italy S.r.l. e H3G S.p.A. ed ha acquisito, in particolare da BIP mobile S.p.A. e Telogic Italy S.r.l, le opportune informazioni circa lo stato dei rapporti contrattuali ed economici in essere tra dette società e la percorribilità, al momento, di soluzioni concordate per garantire il ripristino in tempi brevi del servizio agli utenti finali.

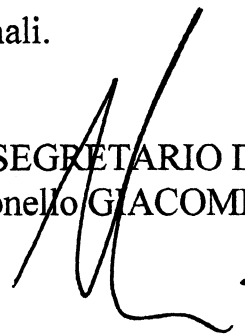
A seguito della citata audizione, con delibera n. 2/14/CONS, l'AGCOM ha deliberato che le Società BIP mobile S.P.A. e Telogic Italy S.r.l., per quanto di rispettiva competenza, assicurassero, almeno fino al 15 febbraio 2014, una capacità giornaliera di evasione degli ordini di portabilità del numero mobile in qualità di donating pari ad almeno 15.000 unità. Nell'ambito di tale provvedimento l'Autorità ha impegnato le Società BIP mobile S.P.A. e Telogic Italy S.r.l., per quanto di rispettiva competenza, a provvedere ad inviare giornalmente all'Autorità, le informazioni relative al numero di richieste ricevute da ciascun singolo operatore il giorno precedente e le quantità delle relative prese in carico. La delibera n. 2/14/CONS dell'AGCOM ha altresì impegnato BIP Mobile S.p.A. ad informare, con ogni mezzo consentito, i propri utenti circa la possibilità di mantenere il numero telefonico attraverso la procedura di portabilità del numero mobile.

Recentemente sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è stata pubblicata la notizia che nella adunanza del 20 dicembre 2013, con provvedimento n. 24710, la stessa Autorità ha deliberato:

- a) di ampliare l'oggetto dell'istruttoria con riferimento alle intese che Telecom Italia S.p.A. e Wind Telecomunicazioni S.p.A. hanno posto in essere in possibile violazione dell'articolo 101 del TFUE;
- b) la fissazione del termine di giorni trenta, decorrente dalla notificazione del presente provvedimento per l'esercizio da parte dei rappresentanti legali della Parte, o di persone da essa delegate, del diritto di essere sentiti, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Comunicazioni dell'Autorità almeno quindici giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;
- c) il nominativo del responsabile del procedimento;
- d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Comunicazioni dell'Autorità dai legali rappresentanti della Parte o da persone da essa delegate;
- e) che il procedimento deve concludersi entro il 30 ottobre 2014.

In conclusione il MISE continua comunque a seguire, per quanto di propria competenza, le vicende richiamate nell'atto, con l'obiettivo di assicurare la reintegrazione in tempi brevi del servizio agli utenti finali.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
On. Antonello GIACOMELLI

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the bottom.